

IPOTESI MODIFICHE NORMATIVE

- **regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, articolati nei seguenti eco-schemi:**
 - *eco-schema 2 (pagamento per inerbimento delle colture arboree):*

L'art. 18 del DM 23.12.2022 n. 660087 stabilisce, tra gli impegni che devono essere rispettati dall'agricoltore, l'impegno del *"mantenimento su almeno il 70 per cento della superficie oggetto di impegno, che non può essere variata, tra il 15 settembre dell'anno di domanda e il 15 maggio dell'anno successivo, della copertura vegetale erbacea, spontanea o seminata"*.

Al riguardo si evidenzia che tale previsione non consente l'erogazione dell'aiuto in tempi rapidi a beneficio degli agricoltori né in fase di anticipo concedibile dal 16 ottobre dell'anno né in fase di saldo erogabile dal primo dicembre dell'anno. Ciò in quanto gli esiti del controllo eseguito tramite procedura AMS sono disponibili solamente nel mese di maggio dell'anno successivo, proprio a ridosso del termine del 30 giugno previsto per l'erogazione del saldo della domanda.

Si chiede pertanto di modificare il periodo temporale del predetto impegno limitandolo all'interno dell'anno solare di presentazione della domanda (un periodo agronomicamente conforme potrebbe essere da aprile a fine settembre laddove il ciclo vegetativo è presente sia per la componente arborea che per quella erbacea).

Tale necessità emerge anche da quanto manifestato da agricoltori e centri di assistenza agricola legata ad una programmazione di estirpo e reimpianto che agronomicamente avvengono a conclusione del raccolto (settembre-ottobre) e prima del periodo estivo legato a periodo di stress idrici della nuova piantagione.

Da esperienza di queste prime due annualità le infrazioni si rilevano spesso nella non presenza della coltura arborea nell'anno solare successivo a quello d'impegno.

Non per ultimo si evidenzia che amministrativamente parte degli impegni sono controllabili solo mediante quaderno di campagna, il che obbliga gli organismi pagatori ad acquisire i registri di due annualità successive al fine di accertare il mancato diserbo su tutta l'area.

- *eco- schema 3 (pagamento per la salvaguardia olivi di valore paesaggistico):*

L'art. 19 del DM 23.12.2022 n. 660087 stabilisce, tra gli impegni che devono essere rispettati dall'agricoltore per beneficiare dell'aiuto, quello della potatura biennale da eseguirsi nel periodo dal 1° novembre al 30 Aprile.

Anche in questo caso, come già rappresentato per l'eco-sistema 2, il periodo temporale previsto non consente l'erogazione dell'aiuto in tempi rapidi. Inoltre, si rischia di generare pagamenti indebiti che devono essere successivamente recuperati dagli organismi pagatori in quanto il completamento della verifica della potatura biennale viene eseguito dopo il pagamento del saldo.

In questo caso trattasi comunque di impegno non monitorabile, che esce dalla logica di controllo mediante monitoraggio satellitare il cui periodo di osservazione si conclude abbondantemente post erogazione del secondo anno.

La procedura di controllo negli anni successivi comporta notevoli difficoltà d'applicazione nonché di gestione degli eventuali recuperi.

- *eco- schema 5 (Pagamento per misure specifiche per gli impollinatori):*

L'art. 21 del DM 23.12.2022 n. 660087 stabilisce, tra gli impegni deve essere rispettato mantenimento su almeno il 70 per cento della superficie oggetto di impegno, nell'anno di domanda, della copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere), spontanea o seminata su una superficie minima di almeno 0,25 ettari contigui, con una larghezza minima di 20 metri.

Emerge la notevole criticità riferita alla verifica della larghezza minima dei 20 mt non essendo possibile sviluppare un algoritmo di calcolo che escluda automaticamente tali casi se non con verifiche post presentazione da parte di singoli operatori.

La formazione degli appezzamenti solo raramente è riconducibile ad una forma regolare ma segue l'andamento dei campi coltivati in conduzione alle aziende.

Si evidenzia che dal 2024 le premialità degli ecoschemi sono sottoposte al monitoraggio satellitare, che mediante utilizzo delle rielaborazioni delle immagini a 10 mt di Sentinel permette di avere una rielaborazione a 2,5 mt sufficiente ad offrire garanzie nella coltivazione dell'appezzamento stesso.

Dalla campagna 2024 si ritiene quindi il vincolo tecnico dei 20 mt di larghezza possa essere superato. Non per ultimo la condizione oggi presente per ECO 5 livello 2 dovrà trovare istruttoria anche per Eco 5 livello 1.

In generale per tutti gli ecoschemi si evidenzia che i controlli non automatizzabili rappresentano condizione di debolezza del sistema integrato di gestione e controllo, e che proprio questi ambiti possono mettere fortemente a rischio le premialità erogabili anche nel corso di verifiche successive.

Non per ultimo l'erogazione entro il 30 giugno dell'anno successivo alla presentazione della domanda deve dall'altra parte garantire la massimizzazione delle risorse e la garanzia di costituzione di una congrua riserva per eventuali pagamenti successivi.

- *Sostegno accoppiato al reddito a superficie:*

- **semi oleosi: colza e girasole** (esclusa la coltivazione di semi di girasole da tavola):

il PSP prevede l'erogazione di contributi alle aziende che abbiano stipulato *contratti con industria di trasformazione, sementiera o mangimifici*. Poiché sono circa 700 i soggetti che devono fornire le informazioni richieste dal PSP, senza peraltro avere contezza di quali siano effettivamente tutti i soggetti interessati in possesso dei dati necessari per il pagamento del sostegno in questione, le tempistiche di erogazione dell'anticipo e del saldo risentono della complessità gestionale dell'intervento.

Analogamente si evidenzia l'impatto per la campagna 2024 dell'acquisizione e verifica delle fatture e/o documentazione a comprova dell'utilizzo delle sementi certificate per le premialità accoppiate (soia, riso, barbabietola, ...). Si assiste da parte degli organismi pagatori di acquisizione esponenziale di documentazione cartacea caricata a livello di domanda, o spesso presso altri archivi (fascicolo aziendale, ecc.) che può e potrà essere verificata solo a campione. Anche in questo rispetto al passato strumenti a supporto quali l'AMS permettono di monitorare oggi il 100% della superficie, e parallelamente per parte delle premialità esistono certificazioni di conferimento a supporto.

Si ritiene particolarmente gravosa per l'intero sistema l'attuale gestione.